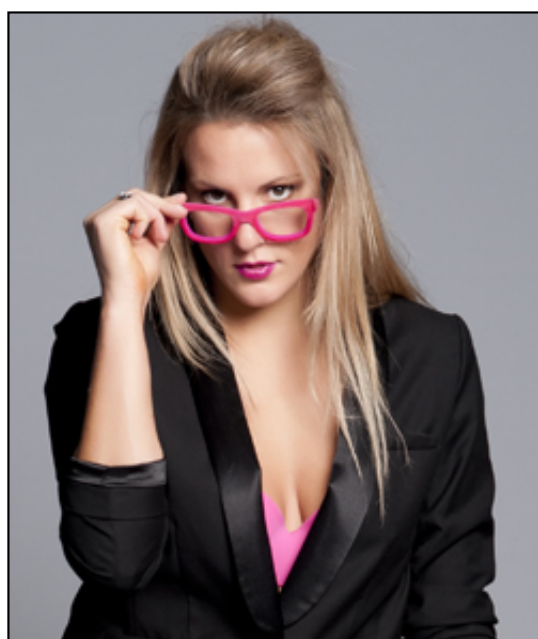


Busto per il primato, Villa per il risveglio

Data : 30 novembre 2012



A guardare semplicemente la classifica, con la luminosa eccezione del primo posto di Bergamo, sembrerebbe tutto normale: **Busto Arsizio di nuovo in vetta in compagnia delle orobiche, Villa Cortese staccata di tre lunghezze**, le “sorpresa” di inizio stagione più o meno rientrate nei ranghi. Il problema, soprattutto per l'Asystel MC-Carnaghi, è il modo in cui si è arrivati a questa situazione: per la squadra biancoblu prima tre vittorie, poi tre sconfitte consecutive, che **obbligano a un immediato rilancio già dalla sfida contro Urbino, sabato alle 20.30** in anticipo televisivo. Le avversarie arrivano al PalaBorsani in condizioni ancora più critiche, rendendo il match particolarmente succoso. Discorso ben diverso per la **Unendo Yamamay, che domenica alle 18 è attesa da un vero e proprio esame di maturità a Torino**: anche Chieri fin qui non ha convinto, ma resta nel novero delle favorite al titolo, e batterla sarebbe un colpaccio non da poco prima dell'attesissimo derby di domenica 9 dicembre, in un PalaYamamay già tutto esaurito.



QUI BUSTO – La verità nota a tutti sin dal precampionato si è materializzata per la prima volta al PalaYamamay contro Piacenza: **se Busto gioca come sa, per chiunque sarà ben difficile scucire il tricolore** dalle maglie delle “farfalle”. E Busto, sia chiaro, può giocare ancora molto meglio, nel giorno in cui ritroverà contemporaneamente l’apporto di tutte le sue attaccanti (alla crescita di Kozuch è corrisposto domenica un calo, anche se non certo drammatico, di Faucette). In questo senso il breve viaggio a Torino per affrontare la Duck Farm, in compagnia di almeno 150 supporter, può essere una prova non banale. Le avversarie? Non si può certo dire che fin qui abbiano brillato, ma **il coach delle piemontesi François Salvagni rivendica la posizione in classifica**, a ridosso delle prime: “Non giochiamo ancora quella pallavolo che sogniamo, ma non dobbiamo commettere l’errore di non apprezzare quello che abbiamo costruito fino a oggi”. Quello che sta funzionando in casa Chieri è senz’altro il servizio, di gran lunga il migliore della serie A1: **Fernandez ha messo a segno già 9 ace ed è in testa alla graduatoria di questa “specialità”**, seguita da Sorokaite con 6. Meno soddisfacente il rendimento dei due grandi acquisti estivi, Piccinini e Guiggi: quest’ultima ha ceduto il posto a Borgogno nell’ultima gara disputata contro Bologna.

Una nota di colore per chiudere: i tifosi bustocchi avranno tra breve a disposizione ben due occasioni per vedere le proprie beniamine nelle vesti di modelle. Oltre al tradizionale **calendario** realizzato dal fotografo Max Ciuba per Monava Trasporti, ce ne sarà infatti un secondo promosso da Lui l’Espresso, con le giocatrici della Yama in versione “fashion” (nella foto, Cisky Marcon).

Duck Farm Chieri-Unendo Yamamay Busto Arsizio

Chieri: 2 Borgogno, 3 Bechis, 5 Sirressi (L), 6 Potokar, 7 Guiggi, 8 Ravetta, 9 Sorokaite, 10 Fernandez Navarro, 11 Vietti, 12 Piccinini, 14 Fabris, 15 Zauri (L), 17 Vindevoghel. All. Salvagni.

Busto A.: 1 Faucette, 3 Lloyd, 4 Brinker, 6 Leonardi (L), 7 Marcon, 8 Bauer, 10 Kozuch, 11 Lombardo, 13 Arrighetti, 14 Caracuta, 17 Pisani, 18 Bisconti. All. Parisi.

Arbitri: Omero Satanassi e Ilaria Vagni.



QUI VILLA – Le due favole del campionato italiano rischiano di assomigliare, in questo momento, più che altro a racconti dell’orrore: facendo le debite proporzioni, **quello di sabato al PalaBorsani (in diretta su Rai Sport 1) sarà un “derby della paura”** tra le due squadre in più evidente crisi della serie A1, escludendo la derelitta Bologna. Certo, la situazione appare ben più grave per la Chateau d’Ax, penultima in classifica e a un passo dall’eliminazione dalle

coppe europee; **a tentare di risollevare le marchigiane, che fin qui hanno vinto soltanto due gare ufficiali, sarà Donato Radogna**, subentrato a Ettore Guidetti dopo una settimana di interregno di Giardinieri. Tanto lavoro da fare per il coach pugliese: alla dirigenza di Urbino quest'anno non sono riuscite le ennesime nozze con i fichi secchi e l'infortunio a Crisanti ha complicato le cose (per tacere dell'assenza a tempo indeterminato di Sykora). Radogna può comunque contare su risorse importanti soprattutto in attacco, con bocche da fuoco da non sottovalutare come Van Hecke e Petrauskaite, e anche su un precedente favorevole: due anni fa, alla guida di Castellana Grotte, riuscì ad espugnare il PalaBorsani con un vero e proprio miracolo natalizio. Tra le biancoblu c'era Chiara Negrini, che oggi si ripresenta con la maglia delle avversarie. In compenso, **nei precedenti confronti con Urbino, Villa Cortese ha vinto 7 volte su 8** tra A1 e A2. Tornando all'Asystel MC-Carnaghi (che ha appena guadagnato uno sponsor: Peugeot fornirà le auto alle giocatrici biancoblu), è assai probabile che Caprara riproponga Viganò nel ruolo di libero: la ricezione, insieme al muro, è stata una delle poche note positive nella trasferta di Giaveno. A Castellanza sarà una giornata interamente dedicata al volley: nel pomeriggio, alle 16, andrà infatti in scena il derby di serie B2 tra Gobbo Allestimenti e Cistellum Cislago.

Asystel MC-Carnaghi Villa Cortese-Chateau d'Ax Urbino

Villa C.: 1 Malagurski, 2 Viganò (L), 3 Mojica, 4 Nomikou, 5 Klineman, 7 Folie, 9 Veljkovic, 12 Garzaro, 13 Barun, 14 Bosetti, 15 Parrocchiale, 17 Rondon. All. Caprara.

Urbino: 2 Giombetti (L), 3 Negrini, 4 Dugandzic, 5 Sykora, 6 Van Hecke, 7 Petrauskaite, 8 Vallese (L), 9 Santini, 10 Partenio, 12 Gentili, 13 Dall'Igna, 15 Angelelli, 18 Leggs. All. Radogna.

Arbitri: Gianluca Cappello e Fabio Gini.